

ESITO RIUNIONE AL DAP CONCORSO INTERNO PER TITOLI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI

Si è tenuta ieri la riunione fissata al Dipartimento per discutere dei titoli e requisiti (e relativi punteggi da attribuire per ciascuno di essi) che dovranno essere valutati dall'Amministrazione ai partecipanti del concorso interno a titoli per l'accesso al ruolo degli ispettori, previsto dall'art. 44, co. 10, del D.Lgs. 95/17.

Rispetto alla bozza di bando di concorso presentata alle OO.SS. dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria il Sappe ha avanzato le seguenti proposte di modifica e di rimodulazione dei punteggi:

- Consentire la partecipazione al predetto concorso anche agli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti seppure in possesso del solo diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), seppure escluso espressamente dalla norma;
- Nella **categoria "C"** prevedere un punteggio aggiuntivo per i sovrintendenti capo coordinatori;
- Inserimento nella **categoria "D"** di tutte le altre specialità del Corpo non ricomprese nella bozza (U.S.P.E.V., Basi Navali, Cinofili), dell' "addetto alla sorveglianza generale nelle Scuole di Formazione", del "responsabile del servizio cinofili", del "preposto N.T.P", e del

- “Comandante di unità navale” e contestuale eliminazione del punteggio per chi abbia fatto impiego nei N.I.R;
- Inserimento sempre nella **categoria “D”** della croce (d’oro, d’argento e di bronzo) per anzianità di servizio e della medaglia (d’oro, d’argento e di bronzo) al merito di servizio;
 - Espunzione dalla **categoria “E”** del titolo “partecipazione a commissioni ispettive”;
 - Nella **categoria “G”**, solo per la quota riservata al ruolo agenti assistenti, elevazione del punteggio previsto per la laurea di primo livello da punti 4,00 a punti 6,00 e per la laurea specialistica/magistrale da punti 6,00 a punti 9,00.

In conclusione, il SAPPE ha ribadito la necessità di inserire nell’organico, in tempi rapidi, i futuri ispettori e nel contempo di fornire al più presto i numeri dei posti che dovranno essere messi a bando.

L’Amministrazione si è riservata la facoltà di valutare le proposte avanzate e di riconvocare una successiva riunione per la definizione del bando.

Roma, 11 dicembre 2019